

2.5

COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.it

N. 82

del 23.07.2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	Rinnovo convenzione tra il Ministero della Giustizia e Comune di Favara per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. -triennio Anno 2015/2018.
---------	---

L'anno duemilaquindici, il giorno ventitré, del mese di luglio, alle ore 15.30 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA ROSARIO	Sindaco	X	
2) VITA CARMELA	Vice Sindaco	X	
3) MESSINESE ANGELO	Assessore		X
4) LUMIA ROSARIO DAVIDE	Assessore		X
5) SUTERA DIEGO	Assessore	X	
6) CHIANETTA ROSARIA	Assessore	X	
7) ZARBOCALOGERO GIOACCHINO	Assessore		X
	N. presenti/Assenti	4	3

Presiede la seduta il Sig. SP. MANGANELLA ROSARIO, nella sua qualità di

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il ITALIANO GIOVANNA, Segretario del Comune, Dott. ITALIANO GIOVANNA, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: Rinnovo convenzione tra il Ministero della Giustizia e Comune di Favara per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità. - Anno 2015".

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art.53 della legge 8 giugno 1990, n.142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
Con voti unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

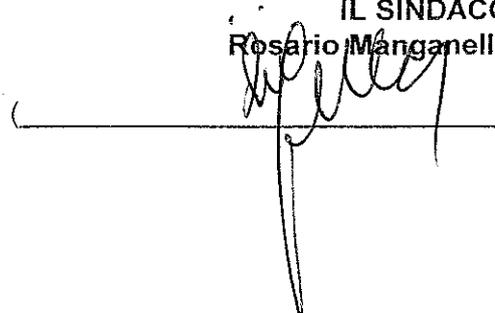
- Il sottoscritto Rosario Manganella nella qualità di sindaco, nel rispetto delle direttive del Segretario Generale,.
- **PREMESSO** che ai sensi del Decreto Ministeriale del 26.03.2001 il Giudice Ordinario può condannare un imputato allo svolgimento di una prestazione, a favore della collettività, di attività non retribuita;
- che l'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art.54 comma 6, del sopra citato D.Lgs., stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicate nell'art. 1 del citato decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;
- **PRESO ATTO** che il comune di Favara, in passato, ha già stipulato convenzioni con il Ministero di Giustizia, tramite il Tribunale di Agrigento;
- **RICONOSCIUTA** la positività dell'esperienza effettuata in questi anni, in quanto si è riscontrato che l'esperienza di un lavoro utile alla collettività rappresenta sicuramente un importante elemento per il reinserimento sociale dell'imputato;
- **Visto** l'atto di G.M. n.69 del 23.05.2012 con il quale è stata rinnovata la convenzione dalla durata triennale;
- **Vista** la nota prot. n.1008 del 20.05.2015 con la quale il Ministero della Giustizia Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Ufficio di esecuzione Penale Esterna di Agrigento, invitava questo ente al rinnovo della convenzione, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità secondo la nuova bozza allegata alla suddetta nota, che scadeva nel mese di maggio 2015;
- **Vista** la nuova convenzione stipulata tra il Comune di Favara e il Tribunale di Agrigento in data 29/05/2015 per la durata di anni tre, secondo la nuova bozza trasmessa dal Tribunale di Agrigento, attraverso la quale il Comune di Favara consente che un condannato alla pena del lavoro di pubblica utilità presti presso il comune di Favara la propria attività non retribuita in favore della collettività, assicurandogli la copertura assicurativa contro gli infortuni e responsabilità Civile verso terzi;
Che con determina n.209 del 13.05.2015, è stata rinnovata la polizza assicurativa contro gli infortuni e responsabilità civile verso terzi per ulteriore n.12 mesi con decorrenza 21.05.2015 pari data della scadenza, impegnando la somma di €233,00 al cap.10062;

PROPONE

1) Di prendere atto del rinnovo della convenzione, stipulata in data 29.05.2015 per la durata di anni tre, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità a norma dell'art. 54 del D.l.gs. 28 Agosto 2000, tra il comune di Favara nella persona del Sindaco rappresentante legale con il Ministero della Giustizia, che interviene tramite il Presidente del Tribunale di Agrigento;

2) Dare atto che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa;

IL SINDACO
Rosario Manganella



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Favara, li _____

IL RESPONSABILE AREA N.3

[Handwritten signature]

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: **FAVOREVOLE:**

Favara, li _____

IL RESPONSABILE AREA N.2

(Dott.ssa Carmela Russello)

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE *[Handwritten signature]*

GLI ASSESSORI

1) VITA CARMELA <i>Carmela Vita</i>	Vice Sindaco	x	
2) MESSINESE ANGELO	Assessore		x
3) LUMIA ROSARIO DAVIDE	Assessore		x
4) SUTERA DIEGO <i>Diego Sutera</i>	Assessore	x	
5) CHIANETTA ROSARIA <i>Rosaria Chianetta</i>	Assessore	x	
6) ZARBO CALOGERO GIOACCHINO <i>Calogero Zarbo</i>	Assessore		x
N. presenti/Assenti		4	3

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

L'ASSESSORE ANZIANO

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Generale comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente determinazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi a partire dal **24 LUG. 2015** al e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, il

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, il

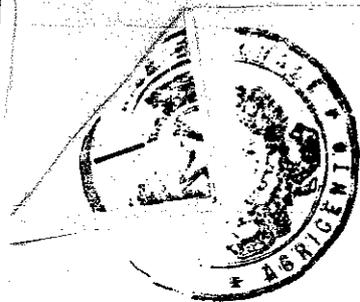
IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE
(.....)



**ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DEL
LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**

(ai sensi del Decreto Ministeriale 26 marzo 2001)

tra il

Ministero della Giustizia

TRIBUNALE ORDINARIO

Agrigento

e

COMUNE

Favara

**TRIBUNALE ORDINARIO
DI AGRIGENTO**

Presidenza

E

COMUNE DI FAVARA

ACCORDO

PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ

AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

PREMESSO

che fra il Tribunale ordinario di Agrigento e L'UEPE è stato sottoscritto un accordo quadro per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi del decreto Ministeriale 26 marzo 2001;

che, ai sensi di tale accordo, L'UEPE fra l'altro si è impegnato a favorire l'attuazione delle norme sul lavoro di pubblica utilità, incentivando enti, cooperative sociali e organizzazioni di volontariato ad aderire a tale iniziativa;

che a norma dell'art. 54 del D.L.vo 28 agosto 2000 n. 274 e dell'art. 224bis del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) il Giudice di Pace e – in applicazione della legge 11 giugno 2004 n. 145 e dell'art. 73 comma V bis del

D.P.R. 309 del 1990 e degli Artt. 186 e 187 del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992 (nuovo Codice della Strada) - il Giudice monocratico possono applicare, su richiesta dell'imputato, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso Enti o Organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

che l'art. 2, comma 1, del D.M. 26 marzo 2001 emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del citato Decreto Legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipulare con il Ministero della Giustizia, o su delega di quest'ultimo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1, del citato decreto ministeriale presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

che il Ministro della Giustizia ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni in questione con atto del 16 luglio 2001;

CONSIDERATO

che il Comune di Favara con sede in Favara C.F. 80004120848 qui rappresentata dal Prof. Rosario Mangarella, che interviene nella sua carica di Sindaco e legale rappresentante è disponibile ad accogliere lavoratori di pubblica utilità alle condizioni e per le mansioni sotto meglio precisate

SI CONVIENE

quanto segue tra il Ministero della Giustizia, che interviene al presente atto nella persona del Dr.ssa Luisa Turco Presidente Reggente del tribunale di Agrigento

giusta delega di cui in premessa e il Comune di Favara come sopra identificata e rappresentata

CONVENZIONE

ART. 1

Attività da svolgere

Il comune di Favara in premessa precisato consente che i condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità prestino la loro attività non retribuita in favore della collettività nell'ambito della propria struttura organizzativa.

Il comune di Favara specifica che, presso le proprie strutture l'attività non retribuita in favore della collettività, in conformità con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto ministeriale citato in premessa, ha ad oggetto le seguenti prestazioni: Manutenzione ville – Pulizia – Commessi.

ART. 2

Modalità di svolgimento

L'attività non retribuita in favore della collettività è svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, a norma dell'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità, la struttura dove la stessa è svolta e le persone incaricate di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

L'attività del condannato al lavoro di pubblica utilità può essere anche di solo supporto amministrativo ed organizzativo.

Tenuto conto del contesto economico attuale, caratterizzato da una congiuntura economica ed occupazionale particolare, e valutato che gli interventi per i quali i

condannati sono tenuti a svolgere «attività non retribuita», le prestazioni di cui al presente accordo non devono sottrarre posti di lavoro e consistono in attività di supporto all'operatore titolare del servizio a cui il condannato è destinato.

ART. 3

Coordinatori delle prestazioni

Il Comune Favara che consente alla prestazione dell'attività non retribuita individuala, ai sensi dell'art. 2 comma 2 del D.M. 26 marzo 2001, nel proprio legale rappresentante la persona incaricata di coordinare la prestazione dell'attività lavorativa dei condannati e di impartire a costoro le relative istruzioni.

Il comune Favara per il tramite del suddetto legale rappresentante incaricato di coordinare le prestazioni individua un operatore che, sulla scorta di incarico, ha il compito di inserire il condannato nei diversi ambiti lavorativi. Questi comunica al Tribunale e all'UEPE l'avvio della prestazione dell'attività non retribuita, mantiene i rapporti con gli operatori dei vari servizi, segnala eventuali inadempienze all'UEPE e al giudice e, in generale, segue il condannato durante il periodo di inserimento.

Il Comune Favara si impegna a comunicare tempestivamente al Presidente del tribunale eventuali integrazioni o modifiche dei titolari di funzione organizzative incaricati di coordinare l'attuazione della presente convenzione.

ART. 4

Modalità di trattamento

Durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, Il comune di Favara si impegna ad assicurare il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure ne-

cessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei condannati, curando altresì che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dalla convenzione.

In nessun caso l'attività potrà svolgersi in modo da impedire l'esercizio dei fondamentali diritti umani o da ledere la dignità della persona, conformemente a quanto dispone l'art. 54 commi 2 e ss del citato Decreto Legislativo.

Il Comune di Favara si impegna altresì a che i condannati possano fruire del trattamento terapeutico e delle misure profilattiche e di pronto soccorso alle stesse condizioni praticate per il personale alle proprie dipendenze ove tali servizi siano già a disposizione.

ART. 5

Divieto di retribuzione – Assicurazioni sociali

E' fatto divieto al Comune di Favara corrispondere ai condannati una retribuzione, in qualsiasi forma per l'attività da essi svolta.

E' obbligatoria l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi.

Gli oneri per tale copertura assicurativa sono a carico del Comune di Favara;

ART. 6

Violazione degli obblighi

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire le relative istruzioni ai condannati hanno l'obbligo di comunicare senza ritardo all'UEPE ed al giudice

che ha applicato la sanzione, le eventuali violazioni degli obblighi del condannato, secondo quanto previsto dalla normativa citata in premessa.

ART. 7

Relazione sul lavoro svolto

I soggetti incaricati, ai sensi dell'articolo 3 della presente convenzione, di coordinare le prestazioni lavorative dei condannati e di impartire le relative istruzioni ai condannati, redigono, terminata l'esecuzione della pena, una relazione, da inviare all'UEPE e al giudice che ha applicato la sanzione, che documenti l'assolvimento degli obblighi inerenti il lavoro svolto dal condannato.

ART. 8

Risoluzione della convenzione

Qualsiasi variazione o inosservanza delle condizioni stabilite dalla presente convenzione potrà comportare la risoluzione della stessa da parte del Ministero della Giustizia o del Presidente del tribunale da esso delegato, salve le eventuali responsabilità a termini di legge, delle persone preposte secondo il relativo ordinamento al funzionamento dell'Ente.

ART. 9

Relazione sull'applicazione della convenzione

Il Comune di Favara, previa comunicazione all'UEPE, predispone annualmente una relazione sullo svolgimento delle attività previste dalla presente convenzione, da comunicare al Presidente del Tribunale.

ART. 10

Durata dell'accordo

Il presente accordo ha la durata di anni tre a decorre dalla data di sottoscrizione delle parti.

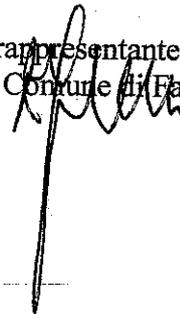
Copia del presente accordo viene trasmessa alla cancelleria del tribunale, per essere incluso nell'elenco degli enti convenzionati di cui all'art.7 del decreto ministeriale citato in premessa, nonché al Ministero della Giustizia — Direzione generali affari penali.

Agrigento, venerdì 29 maggio 2015

IL PRESIDENTE REGGENTE
del Tribunale Ordinario
Dr.ssa Luisa Turco



IL Legale rappresentante protempore
del Comune di Favara



ALLEGATO TECNICO

CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D. Lgs 28 AGOSTO 2000 N.274 E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

ENTE SOTTOSCRITTORE

- Ragione sociale **COMUNE DI FAVARA**
- Sede legale **COMUNE**
- C.F. **80004120848**
- Rappresentante legale **Ins. Rosario Manganella**

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità **comune Favara**
- Numero di lavoratori impiegabili contemporaneamente **2**
- Orario di lavoro previsto **dalle 8.00 alle 14.30**
- N. di giorni lavorativi per settimana **5**
- Giorno di riposo **Sabato - Domenica**
- Mansioni prevalenti : **Manutenzione ville - Pulizia - Commessi**



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento

COMUNE DI FAVARA		
25 MAG 2015		
N. 21690	Prot. AAS	
Cat.....	Ci.....	Fasc.....

Prot. 1008

Agrigento, li 20.05.2015

Ai signori Sindaci dei comuni di

COMUNE DI FAVARA	
UFFICIO DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA	
20 MAG 2015	
Praticaz. P.O.3	
Al Dir. Affari Sociali	

- AGRIGENTO
- CAMASTRA
- CAMMARATA
- CAMPOBELLO DI LICATA
- CANICATTI'
- CASTALTERMINI
- CASTROFILIPPO
- CATTOLICA ERACLEA
- FAVARA
- GROTTE
- JOPPOLO GIANCAXIO
- LAMPEDUSA E LINOSA
- LICATA
- MONTALLEGRO
- NARO
- PALMA DI MONTECHIARO
- PORTO EMPEDOCLE
- RACALMUTO
- RAFFADALI
- RAVANUSA
- REALMONTE
- S. BIAGIO PLATANI
- S.GIOVANNI GEMINI
- SANT'ANGELO MUXARO
- SANTA ELISABETTA
- SICULIANA



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Agrigento

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'
COMUNICAZIONE

Con riferimento all'oggetto, ad integrazione della precedente nota di questo Ufficio n. 800 del 21.04.2015 con la quale si chiedeva la disponibilità al rinnovo/stipula convenzione con il Tribunale di Agrigento, si comunica che in data 29 c. m. alle ore 12.00 presso l'Aula Livatino al 1° piano del Palazzo di Giustizia si procederà al rinnovo delle convenzioni ed alle eventuali nuove stipule.

Si chiede cortesemente agli Enti che non hanno ancora provveduto a comunicare a vista, stesso mezzo, la propria disponibilità al rinnovo o stipula della convenzione avendo cura di compilare e inviare l'allegato tecnico precedentemente inviato che ad ogni buon fine si allega in copia.

Disponibili per qualsiasi delucidazione in merito si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Rosa Maria Miraglia)



**CONVENZIONE CON
IL TRIBUNALE DI AGRIGENTO
PER L'APPLICAZIONE DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITA'**
AI SENSI DEGLI ARTT. 54 DEL D. L. VO 28 AGOSTO 2000 N.274
E DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001

I
ALLEGATO TECNICO PER LA DISCIPLINA DI APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE

ENTE SOTTOSCRITTORE

- **Ragione sociale** _____
- **Sede legale** _____
- **P. IVA/C.F.** _____
- **Rappresentante legale** _____

CONDIZIONI DI IMPIEGO

- **Sede di impiego lavoratori di pubblica utilità** _____

- **Numero max di lavoratori impiegabili contemporaneamente** _____
- **Orario di lavoro previsto** _____
- **N. di giorni lavorativi per settimana** _____
- **Giorno di riposo** _____
- **Mansioni prevalenti (breve descrizione)** _____

